



Lettera di
Camillo Benso di Cavour a Giacinto Cavour

[Leri, 26 novembre 1859]

Se questa mattina si presentasse alla S.V. Ill. un signore di anni 35 a 40, biondo anziché no, zoppicante alquanto, per ricercare un modo onde venire a Leri, mi farà cosa gratissima vedendo modo di distorglielo da tal proposito col dirle che sono a Trino e che qui non mi troverebbe. Esso è il col. Frapolli, ex-mazziniano, mezzo convertito, ma pur sempre uomo pericoloso ed audace.

Esaminerò la mostra d'Ostiglia alla luce del sole o quanto meno della pioggia e domani ne discuteremo.

Mi creda

suo dev.
C. Cavour